

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 24 febbraio 2011

Il giorno 24 del mese di Febbraio dell'anno 2011, in AVELLINO (AV) in Rione Mazzini, alle ore 18:00, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società IrpiniaNet Soc. Cons a R.L. regolarmente convocato a norma di Statuto, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) ACCORDO DI PROGRAMMA per la realizzazione del Progetto "Area.Doc" finanziato nell'ambito dell'avviso per la presentazione di progetti di e-government da parte di aggregazioni composte da EE.LL. campani con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei soli enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A. a valere sulle risorse dell'O.O. 5.1 (P.O. FESR 2007-2013) settore sistemi informativi;

- 2) Varie ed eventuali

A norma dello Statuto sociale, assume la presidenza il Dott. Vincenzo Gambale, il quale, nel constatare che sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, come da foglio di presenze sottoscritto a parte e conservato agli atti del Consiglio, dichiara il Consiglio validamente costituito per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Con il consenso degli intervenuti, chiama a svolgere mansioni di segretario verbalizzante il consigliere Gerardo Sichinolfi, il quale, presente accetta.

Sul primo punto all'odg, che reca "ACCORDO DI PROGRAMMA per la realizzazione del Progetto "Area.Doc" finanziato nell'ambito dell'avviso per la presentazione di progetti di e-government da parte di aggregazioni composte da EE.LL. campani con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei soli enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A. a valere sulle risorse dell'O.O. 5.1 (P.O. FESR 2007-2013) settore sistemi informativi", il Presidente riferisce di aver completato le attività relative all'accordo di programma per la realizzazione del progetto Doc.Area. Il consigliere Sichinolfi prima e il consigliere Barletta poi nel condividere l'operato del presidente sottolineano che anche loro erano presenti alla sottoscrizione dell'Accordo di programma e hanno constatato la volontà di tutti gli amministratori di affrettarsi alla sottoscrizione dell'accordo per procedere alle attività nel più breve tempo possibile.

Il Presidente nell'informare lo stesso Consiglio che bisogna trasmettere il presente atto e lo schema di accordo di programma in formato pdf, firmati digitalmente all'indirizzo di posta certificata inserzione.burc@pec.regione.campania.it affinché venga pubblicato sul BURC digitale, riassume le tappe salienti del progetto ed in particolare:

PREMESSO CHE

- con Decreto Dirigenziale n. 226 del 7 luglio 2009 l' A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi Progettazione e Gestione Sistemi Informativi della Regione Campania, è stato approvato ed indetto l'avviso per la presentazione di progetti di e-government da parte di aggregazioni composte da EE.LL. campani con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A. a valere sulle risorse dell'O.O. 5.1 settore sistemi informativi;

- il CST Irpinianet s.c.ar.l. intenzionato a partecipare al suddetto avviso si è fatto promotore della formazione di una aggregazione di EE.LL. Campani superiore a 100.000 abitanti, finalizzata alla realizzazione di un sistema informativo per il miglioramento dell'organizzazione e dei servizi ai cittadini ed imprese;

- a tale scopo, il CST Irpinianet s.c.ar.l. proponendosi quale capofila dell'aggregazione ha predisposto apposito progetto esecutivo di e-governement denominato "Area.Doc" da candidare all'iniziativa in argomento per un importo complessivo pari ad € 2.568.491,62;

- con verbale del consiglio di amministrazione del 17 novembre 2009 ha aderito alla partecipazione con il progetto "Area.Doc" da presentare in relazione al citato avviso; lo stesso è stato approvato dalla Regione Campania con D.D. N. 103 Del 29/11/2010 pubblicato sul BURC N. 83 del 27 Dicembre 2010 per un importo pari ad € 1.966.283,07 indicando, tra le amministrazioni partecipanti, quale "Ente Capofila", nei rapporti con la Regione Campania, il CST Irpinianet s.c.ar.l.;

- con apposite Delibere anche i seguenti comuni campani:

Irpinianet Soc. Cons. A R.L., Comune Di Altavilla Irpina,, Comune Di Apice, Comune Di Ariano Irpino, Comune Di Arpaiese, Comune Di Avellino, Comune Di Baiano, Comune Di Bisaccia, Comune Di Bonito, Comune Di Bagnoli Irpino, Comune Di Capri, Comune Di Campolattaro, Comune Di Conca Dei Marini, Comune Di Calvi, Comune Di Castel Baronia, Comune Di Castelpagano, Comune Di Casalduni, Comune Di Cassano Irpino, Comune Di Ceppaloni, Comune Di Circello, Comune Di Castelfranci, Comune Di Cervinara, Comune Di Domicella, Comune Di Fragneto Monforte, Comune Di Fragneto L'abate, Comune Di Forino, Comune Di Fontanarosa, Comune Di Forchia, Comune Di Frigento, Comune Di Galluccio, Comune Di Gesualdo, Comune Di Lacedonia, Comune Di Lioni, Comune Di Luogosano, Comune Di Mercogliano, Comune Di Montefalcione, Comune Di Montemarano, Comune Di Mirabella Eclano, Comune Di Ospedaletto D'alpinolo, Comune Di Paternopoli, Comune Di Petruro Irpino, Comune Di Ponte, Comune Di Pontelandolfo, Comune Di Prata Sannita, Comune Di Puglianello, Comune Di Reino, Comune Di Sant'angelo A Cupolo, Comune Di Sant'agata De' Goti, Comune Di Sant'arcangelo Trimonte, Comune Di San Gregorio Matese, Comune Di San Martino Valle Caudina, Comune Di San Marco Dei Cavoti, Comune Di San Nicola Baronia, Comune Di Santa Croce Del Sannio, Comune Di Sassinoro, Comune Di San Sossio Baronia, Comune Di Savignano Irpino, Comune Di Sirignano, Comune Di Teora, Comune Di Torella Dei Lombardi, Comune Di Torriori, Comune Di Trevico, Comune Di Tufo, Unione Dei Comuni "Medio Calore" Comuni Di Pietradefusi – Venticano - Torre Le Nocelle, Comune Di Vallesaccarda, Comune Di Vairano Patenora, Comune Di Venticano, Comune Di Villamaina, Comune Di Zungoli, hanno approvato il progetto stesso, indicando tra le amministrazioni partecipanti, quale "Ente Capofila", nei rapporti con la Regione Campania, il CST Irpinianet s.c.a r.l.;

- in data 20/11/2009 l'Ente Capofila ha presentato il progetto ai sensi dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 226 del 7 luglio 2009 l' A.G.C. 06 della Regione Campania per un importo pari ad € 2.568.491,62

- con Decreto Dirigenziale n. 103 del 29/11/2010, pubblicato sul BURC n. 83 del 27 Dicembre 2010, dell' A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica, Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi sono stati approvati gli elenchi dei progetti ammissibili e non ed è stato approvato lo schema di convenzione tra il R.O.O. 5.1 del Settore 02 dell'AGC 06 ed il Beneficiario;

- il progetto "Area.Doc" è nell'elenco dei progetti ammissibili per un importo pari ad € 1.966.283,07;

CONSIDERATO CHE

L'avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 226 del 7 luglio 2009 l' A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi Progettazione e Gestione Sistemi Informativi della Regione Campania, prevede all'art.10 che entro e non oltre 60 giorni dall'avvenuta approvazione della graduatoria, l'Ente capofila dell'aggregazione non ancora costituita deve trasmettere, a cura del legale rappresentante del soggetto destinatario del finanziamento, pena la esclusione dalla graduatoria, l'atto di formalizzazione dell'aggregazione (convenzione, statuto o accordo), dal quale si evinca in modo inequivocabile la sua natura giuridica, il numero e la denominazione degli enti aderenti;

- al fine di ottemperare all'obbligo di cui al punto precedente, l'Ente Capofila ha elaborato un accordo di programma da sottoporre a tutti i comuni della aggregazione per la realizzazione del progetto "Area.Doc" ai sensi dell'art.34 del T.U.E.L.;

- in data 9 febbraio 2011 il suddetto accordo di programma è stato inviato a tutti i comuni ed unione dei comuni della aggregazione per la relativa sottoscrizione da parte dei sindaci;
- la sottoscrizione di tale accordo è avvenuta nel termine stabilito del 23 febbraio 2011.

Visto:

- l'art. 34 del T.U.E.L.
- L'art. 15 Legge 241/90
- Il Decreto Dirigenziale nr. 226 del 7 luglio 2009;
- Il Decreto Dirigenziale nr. 103 del 29.11.2010;

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione del Presidente, all'unanimità dei voti espressi in maniera palese e per alzata di mano,

DELIBERA

- di prendere atto della sottoscrizione dell'ACCORDO DI PROGRAMMA da parte degli enti costituenti l'aggregazione
- di trasmettere il presente atto e lo schema di accordo di programma in formato .pdf firmati digitalmente dal presidente all'indirizzo di posta certificata inserzione.burc@pec.regione.campania.it affinché venga pubblicato sul BURC digitale.

§

Esauriti gli argomenti all'o.d.g. e nessun avendo chiesto la parola, la seduta viene sciolta dopo la lettura ed approvazione del presente verbale, alle ore 19:15.

IL SEGRETARIO
(Gerardo Sichinolfi)

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Gambale)



Regione Campania

n. 17 del 14 Marzo 2011



PARTE II  Atti dello Stato e di altri Enti



Comunità Europea

Allegato A

POR Campania FESR 2007/2013
La tua Campania cresce in Europa

ACCORDO DI PROGRAMMA

AI SENSI DELL'ART.34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/2000, N. 267

**FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI
AGGREGAZIONI DI EE.LL. CAMPANI CON L'OBIETTIVO DI MIGLIORARE SIA
L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI
ED ALLE ALTRE P.A.**

**D.D. N. 103 DEL 29/11/2010
BURC N. 83 DEL 27 DICEMBRE 2010**

Avellino 23 febbraio 2011

L'anno **2011** (duemilaundici) addì 23 del mese di febbraio alle ore 15,00, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, in Avellino presso il **Centro Sociale Samantha Della Porta** alla Via **Morelli e Silvati** sono presenti i seguenti **Soggetti sottoscrittori**:

	ENTE	Prov.	RAPPRESENTATO
1	Irpinianet Soc. Cons. A R.L.	Avellino	
2	Comune Di Altavilla Irpina	Avellino	
3	Comune Di Apice	Benevento	
4	Comune Di Ariano Irpino	Avellino	
5	Comune Di Arpaia	Benevento	
6	Comune Di Avellino	Avellino	
7	Comune Di Baiano	Avellino	
8	Comune Di Bisaccia	Avellino	
9	Comune Di Bonito	Avellino	
10	Comune Di Bagnoli Irpino	Avellino	
11	Comune Di Capri	Napoli	
12	Comune Di Campolattaro	Benevento	
13	Comune Di Conca Dei Marini	Salerno	
14	Comune Di Calvi	Benevento	
15	Comune Di Castel Baronia	Avellino	
16	Comune Di Castelpagano	Benevento	
17	Comune Di Casalduni	Benevento	
18	Comune Di Cassano Irpino	Avellino	
19	Comune Di Ceppaloni	Benevento	
20	Comune Di Circello	Benevento	
21	Comune Di Castelfranci	Avellino	
22	Comune Di Cervinara	Avellino	
23	Comune Di Domicella	Avellino	
24	Comune Di Fragneto Monforte	Benevento	
25	Comune Di Fragneto L'abate	Benevento	
26	Comune Di Forino	Avellino	

27	Comune Di Fontanafredda	Avellino	
28	Comune Di Forchia	Benevento	
29	Comune Di Frigento	Avellino	
30	Comune Di Galluccio	Caserta	
31	Comune Di Gesualdo	Avellino	
32	Comune Di Lacedonia	Avellino	
33	Comune Di Lioni	Avellino	
34	Comune Di Luogosano	Avellino	
35	Comune Di Mercogliano	Avellino	
36	Comune Di Montefalcione	Avellino	
37	Comune Di Montemarano	Avellino	
38	Comune Di Mirabella Eclano	Avellino	
39	Comune Di Ospedaletto D'alpinolo	Avellino	
40	Comune Di Paternopoli	Avellino	
41	Comune Di Petruro Irpino	Avellino	
42	Comune Di Ponte	Benevento	
43	Comune Di Pontelandolfo	Benevento	
44	Comune Di Prata Sannita	Caserta	
45	Comune Di Puglianello	Benevento	
46	Comune Di Reino	Benevento	
47	Comune Di Sant'angelo A Cupolo	Benevento	
48	Comune Di Sant'agata De' Goti	Benevento	
49	Comune Di Sant'arcangelo Trimonte	Benevento	
50	Comune Di San Gregorio Matese	Caserta	
51	Comune Di San Martino Valle Caudina	Avellino	
52	Comune Di San Marco Dei Cavoti	Benevento	
53	Comune Di San Nicola Baronia	Avellino	
54	Comune Di Santa Croce Del Sannio	Benevento	
55	Comune Di Sassinoro	Benevento	
56	Comune Di San Sossio Baronia	Avellino	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		n. 17 del 14 Marzo 2011		PARTE II  Atti dello Stato e di altri Enti
57	Comune Di Savignano Irpino	Avellino		
58	Comune Di Sirignano	Avellino		
59	Comune Di Teora	Avellino		
60	Comune Di Torella Dei Lombardi	Avellino		
61	Comune Di Torrioni	Avellino		
62	Comune Di Trevico	Avellino		
63	Comune Di Tufo	Avellino		
64	Unione Dei Comuni "Medio Calore" Comuni Di Pietradefusi – Venticano -	Avellino		
65	Comune Di Vallesaccarda	Avellino		
66	Comune Di Vairano Patenora	Caserta		
67	Comune Di Venticano	Avellino		
68	Comune Di Villamaina	Avellino		
69	Comune Di Zungoli	Avellino		

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC Speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
- che con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le “Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania – Programmazione 2007÷2013”, elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società Regionale di sviluppo 2007÷2013;
- che le “Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania – Programmazione 2007/2013”, approvate con deliberazione n. 1056 del 19/06/2008 e dal Consiglio Regionale in data 14/11/2008, definiscono le priorità regionali degli interventi e degli investimenti in materia e costituiscono gli orientamenti per la progettazione unitaria del periodo di Programmazione 2007-2013;
- che con DGR 640 del 3/04/2009 la Giunta Regionale ha dato avvio all'attuazione delle “Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania – Programmazione 2007/2013” attraverso interventi a valere sui fondi PO FESR 2007/2013 con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto “Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POFESR 2007/2013”, sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi PO FESR 2007/2013 O.O. 5.1 e 5.2;
- che fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il “Sostegno alle aggregazioni di EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.”;

- 10/08/2009) la Regione Campania ha indetto ed approvato, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI COMPOSTE DA EE.LL. CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A." 100.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A..";
- che l'aggregazione di EE.LL. sottoscrittori del presente Accordo di Programma ha presentato un progetto denominato "Doc.Area" che rappresenta un'opportunità per confermare l'impegno preso da molti dei Comuni di questa aggregazione di avvicinare il cittadino digitale e l'impresa digitale alla PA digitale, riducendo i tempi di erogazione di un servizio, re-ingegnerizzando i processi interni, con l'ausilio delle ICT, facendo evolvere il concetto di documento a "documento digitale", da pratica burocratica a "servizio on line", realizzando quanto il "Codice dell'Amministrazione Digitale" ha descritto negli anni passati;
- che nell'ottica di riuso di progetti già realizzati (sia in ambito e-government che in ambito gis/sit), i servizi previsti nel citato progetto "Doc.Area" saranno totalmente interoperabili, dotando l'intero ecosistema di quella caratteristica openness di cui tanto si parla oggi nelle comunità tecnologiche, consentendo di fatto una ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche già impiegate in altri progetti. Il tutto personalizzato sulla realtà e sul territorio del singolo Ente, al fine di perfezionare il processo di evoluzione ed innovazione della P.A.;
- che la Commissione di valutazione, ultimate le attività di verifica dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD 226 del 07/07/2009, ha inviato al Responsabile del procedimento, in data 28/05/2010 prot. n. 468833, tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato ed ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati i n. 24 (ventiquattro) progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi;
- che con Decreto Dirigenziale n. 103 del 29/11/2010 - A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica - Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi, pubblicato sul BURC n. 83 del 27 Dicembre 2010 è stato approvato l'elenco dei progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui e ammissibili;
- che il progetto "Doc.Area" presentato dal raggruppamento di EE.LL. firmatari del presente Accordo di Programma è stato considerato congruo ed ammissibile risultando assegnatario di un finanziamento per l'importo definitivo di € 1.966.283,07 risultando quarto nella graduatoria definitiva;

PRESO ATTO CHE:

- il D.D. n. 103 del 29/11/2010, dispone che i beneficiari recepiscano le osservazioni formulate dalla Commissione di valutazione ed approvino il conseguente quadro economico adeguato e rimodulato in base alle voci previste nel Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009;

CONSIDERATO

- che è necessario, per i soggetti sottoscrittori del presente Accordo, realizzare il progetti di e-government secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A, rimuovendo gli ostacoli sia organizzativi che tecnologici che impediscono o ostacolano gravemente l'innovazione nella P.A.;
- che, al fine di favorire la necessaria interoperabilità e realizzare le massime sinergie tra gli Enti Locali per realizzare il progetto di e-government, ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo di programma ha confermato l'adesione al raggruppamento di EE.LL. avente quale capogruppo il CST IRPINIANET Società Consortile composta da EE.LL. e, con deliberazione esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), ha:

- integrata del progetto di e-Government richiamato in premessa approvato da parte della Regione, con gli enti deliberanti la partecipazione al raggruppamento entro i termini previsti dall' Avviso di cui al D.D. n. 226 del 7 luglio 2009;
- b) approvato lo schema di Accordo di programma ai sensi del T.U.E.L. per la realizzazione coordinata e integrata del progetto di e-Government approvato dalla Regione Campania con DD n.103 del 29/11/2010;
- c) dato mandato al Sindaco pro tempore di sottoscrivere il presente Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del TUEL;
- d) ha autorizzato e dato mandato al legale rappresentate pro-tempore del soggetto capofila IRPINIANET di procedere, con propria delibera, al recepimento delle osservazioni formulate dalla Commissione di valutazione, di apportare le eventuali conseguenti modifiche, integrazioni e rettifiche al progetto "DOC.AREA" e di approvare il conseguente quadro economico adeguato e rimodulato in base alle voci previste nel Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009;
- che con Decreto Dirigenziale n. 103 del 29/11/2010 - A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica - Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi, pubblicato sul BURC n. 83 del 27 Dicembre 2010 è stato approvato lo schema di convenzione, già approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009, ed adeguato all'avviso de quo, che regoli i rapporti tra Regione Campania e i soggetti Beneficiari;

VISTI

- La legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- La L.R. n. 7 del 30 Aprile 2002 (Ordinamento contabile della regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76);
- Le LL.RR. nn. 1 e 2 del 19/01/2009;
- La DGR n. 3466 del 03/06/2000;
- La DGR 1341/07 e s.m.i.: disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania);
- Il D.lgs. n. 163 del 12/04/2006 ("Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ");
- La legge regionale n. 3 del 12/02/2007 ("disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania ");
- La DGR 879 del 16/05/2008 (POR Campania FESR 2007-2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni);
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione)
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008;
- La DGR n. 1056 del 19/06/2008 (Approvazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013);
- La DGR n. 640 del 03/04/2009 (Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POFESR 2007÷2013).
- il Decreto Dirigenziale n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC N. 49 del 10/08/2009);
- il DD. n. 276 del 19/10/2009;
- il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR N. 1715 del 20.11.2009 e ss.mm.ii.;
- il d.l. 78 del 31/05/2010 e la DGR 501 dell' 11/06/2010;
- il decreto n.2 DECCOMDEF del 12/08/2010 del Presidente della Regione Campania in qualità di Commissario ad acta ex art.14, comma 22 del D.L. 31/5/2010 nr.78, come convertito dalla Legge n.122/2010;
- la DGR 689 del 8/10/2010;

- i OMDEF del 9/11/2010 del Presidente della Repubblica, n. 17 del 14 Marzo 2011, PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti territoriali di
Commissario ad acta ex art.14, comma 22 del D.L. 31/5/2010 nr.78, come convertito dalla Legge
n.122/2010;
- il Decreto Dirigenziale n. 103 del 29/11/2010 pubblicato sul BURC n. 83 del 27 Dicembre 2010;

**TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO
I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI SOPRA COSTITUITI
SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA**

finalizzato alla realizzazione di un progetto di e-government da parte di aggregazioni di EE.LL. campani
con l'obiettivo di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli enti che l'erogazione di servizi ai
cittadini ed alle altre p.a.

PARTE PRIMA

Le premesse

Recepimento della premessa - Finalità - Principio di leale collaborazione

Art.1 - Recepimento della premessa

La premessa è parte integrante dell'Accordo di Programma.

Il presente Accordo di Programma disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci degli Enti sottoscrittori nella attuazione e nella realizzazione del progetto "DOC.AREA" ammesso al finanziamento regionale con Decreto Dirigenziale n. 103 del 29/11/2010 - A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica - Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi, pubblicato sul BURC n. 83 del 27 Dicembre 2010.

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del Progetto "Doc.AREA" da parte delle Amministrazioni che aderiscono al presente Accordo di Programma per la coerente, efficace ed efficiente realizzazione dei Servizi ivi previsti nel perseguimento dell'obiettivo dell'innovazione nella P.A.

I Comuni e gli altri firmatari del presente accordo si obbligano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nel Progetto "DOC.AREA" allegato secondo la parte a ciascuno di essi attribuita e in particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, si impegnano a seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali difficoltà ed imprevisti sopraggiunti con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei programmi, delle attività e dei servizi previsti nel Progetto medesimo.

Art. 2 - Finalità

Con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma, gli EE.LL. sottoscrittori stabiliscono:

- a) di costituirsi in aggregazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.) per la realizzazione del progetto "DOC.AREA" ammesso a finanziamento con D.D. n. 103 del 29/11/2010 confermando le finalità, gli obiettivi e le azioni ivi contemplate e nel rispetto dei reciproci ruoli assegnati;
- b) di approvare la convenzione che ciascun soggetto capofila, in nome e per conto di ciascuna aggregazione beneficiaria dovrà sottoscrivere con la Regione Campania secondo lo schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 103 del 29/11/2010 - A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica - Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi, pubblicato sul BURC n. 83 del 27 Dicembre 2010, dando, contestualmente mandato al capofila IRPINIANET di sottoscrivere la convenzione autorizzandolo ad apportare alla stessa le eventuali modifiche/integrazioni utili, necessarie ed anche solo opportune;
- c) di promuovere la partecipazione di tutti i soggetti pubblici, privati e del privato sociale, le organizzazioni sindacali, le associazioni sociali, di famiglie e di tutela degli utenti;
- d) di promuovere una gestione, **in forma associata**, e delle funzioni amministrative riguardanti gli interventi sociali da realizzare sul territorio di competenza, e dei servizi socio-assistenziali;



- e) realizzare, nell'ambito territoriale di riferimento, una **gestione unitaria** del sistema locale integrato di interventi e servizi sociali, attraverso la condivisione del sistema di regole per l'organizzazione dei servizi e l'accesso degli utenti, la condivisione delle risorse economiche, professionali e strutturali, nonché delle procedure di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio e di rendicontazione;
- f) di autorizzare e dare mandato al soggetto capofila IRPINIANET di apportare al progetto esecutivo eventuali modifiche, rettifiche, integrazioni, adeguamenti che fossero richiesti dalla Regione in sede di stipula della Convenzione, recependo le eventuali osservazioni della Commissione di Valutazione;
- g) di autorizzare e dare mandato al soggetto capofila IRPINIANET di procedere alla rimodulazione del quadro economico di progetto conseguente alla ridotta quota di cofinanziamento a carico della Regione Campania, in ossequio alle disposizioni contenute nel Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009;

Art. 3 - Principio di leale collaborazione

Gli enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo di Programma con spirito di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuno di essi è affidatario.

PARTE SECONDA

I Soggetti sottoscrittori

Priorità - I soggetti - Ente capofila - Impegno dei soggetti sottoscrittori – Co-finanziamento

Art. 4 - Priorità

Le componenti istituzionali firmatarie dell'Accordo di Programma intendono realizzare in forma integrata un'infrastruttura immateriale condivisa allo scopo di evitare duplicazione di investimenti e dispersione di risorse e consentire lo sviluppo di un numero crescente di servizi erogati alla P.A., ai cittadini ed alle imprese con l'obiettivo di innalzare progressivamente il livello di competenze e professionalità delle pubbliche amministrazioni coinvolte e del territorio.

Nella implementazione dei servizi avanzati previsti nel progetto "DOC.AREA", saranno privilegiati i seguenti obiettivi prioritari:

- a) estendere al maggior numero possibile di EE.LL. facenti parte dell'aggregazione i Servizi di base già oggi erogati ad un numero non inferiore al 60 % dei Comuni facenti parte dell'aggregazione;
- b) garantire che tutti i Comuni che non abbiano ancora aderito alla circolarità anagrafica o che non alimentano in cooperazione applicativa l'INA/SAIA, attuino prioritariamente tale intervento;
- c) garantire la realizzazione dell'anagrafe territoriale anche in vista delle norme introdotte in materia di federalismo fiscale;
- d) garantire la massima coerenza del piano d'azione rispetto agli obiettivi del nuovo "Piano di Azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT Piano di Azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT", anche con riferimento alla Carta regionale/nazionale dei Servizi.

Art. 5 - I soggetti

I Soggetti sottoscrittori sono soggetti aventi natura pubblica e/o sono composti esclusivamente da Enti Pubblici ed assumono, con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma precisi impegni, anche di carattere finanziario, per la realizzazione del Progetto "DOC.AREA".

Art. 6 – Ente capofila

La consortile IRPINIANET (Centro di Servizi Territoriali), viene individuata capofila dell'aggregazione di EE.LL. partecipanti al progetto "DOC.AREA", per la gestione unitaria del progetto. La consortile IrpiniaNet, quale ente capofila ed in rappresentanza del Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;

- u tà separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006);
- un conto corrente per entrate e uscite relative, dedicato esclusivamente a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Asse 5 Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi)";
 - l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
 - il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
 - il rispetto degli adempimenti stabiliti dal bando di selezione e dall'atto di concessione;
 - l'invio al R.O.O. ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal R.O.O., dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
 - l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme della documentazione tecnico, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
 - nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal R.O.O. e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del Manuale di attuazione;
 - la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal R.O.O. qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
 - il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del R.O.O.;
 - l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, sia in formato cartaceo che in formato elettronico;
 - l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
 - il rispetto del cronoprogramma di progetto;
 - il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
 - l'inoltro al R.O.O., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
 - la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
 - che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessione di un'attività produttiva;
 - la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine;
 - a trasmettere al Responsabile dell'O.O. 5.1 la documentazione tecnico-amministrativa, afferente gli applicativi realizzati, che, secondo quanto riportato nel DD n. 104 del 7/04/2009 del Settore Sistemi Informativi dell'AGC Ricerca Scientifica, è ritenuta necessaria per l'inserimento dello stesso nella bacheca del RIUSO REGIONALE;

- F...ementano il SIT comunale, il Beneficiario s... dal SIT Regionale quanto realizzato nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, provvedendo a riportare i dati sviluppati sulla cartografia regionale e inviare il tutto al servizio SIT Regionale;
- provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al R.O.O..
 - deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, R.O.O. o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR;
 - è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Per lo svolgimento delle funzioni affidate, la consortile Irpinianet è delegata ed autorizzata altresì:

- ad apportare al progetto esecutivo eventuali modifiche, rettifiche, integrazioni, adeguamenti che fossero richiesti dalla Regione in sede di stipula della Convenzione, recependo le eventuali osservazioni della Commissione di Valutazione;
- a procedere alla rimodulazione del quadro economico di progetto conseguente alla ridotta quota di cofinanziamento a carico della Regione Campania, in ossequio alle disposizioni contenute nel Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009;
- ad aggiornare il crono-programma di progetto anche nel rispetto delle indicazioni ricevute dalla Regione Campania;
- a svolgere il ruolo e ad assicurare le funzioni di stazione appaltante per l'individuazione di fornitori dell'infrastruttura da realizzare e sarà responsabile dell'operato degli stessi. A tal proposito si precisa che il capofila dovrà assicurare durante l'acquisizione dei beni e servizi che tutte le esigenze dei partecipanti all'aggregazione siano soddisfatte e pertanto dovrà prevedere già in fase di procedure di evidenza pubblica interventi individuali sui singoli Comuni così come dettagliato nella descrizione tecnica del progetto.
- cura l'implementazione dei servizi ai Comuni partecipanti all'aggregazione;
- curerà e sarà responsabile della rendicontazione delle spese di progetto;
- svolgerà funzioni di coordinamento degli enti aggregati in modo tale da evitare sovrapposizioni nelle attività di esecuzione dei lavori;
- curerà il rispetto degli obblighi degli Enti partecipanti all'aggregazione anche con riferimento al cofinanziamento delle spese così come previsto nel bando e nel progetto.

Art. 7 - Impegno dei Soggetti sottoscrittori

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari i quali si impegnano espressamente a svolgere i compiti loro affidati secondo le modalità previste dall'accordo stesso. In particolare gli EE.LL. oltre ad adempiere agli obblighi assunti, dovranno favorire, mediante trasferimento delle informazioni, l'attuazione dell'intervento evitando ritardi nella standardizzazione dei sistemi e dei processi.

Ciascun ente, inoltre dovrà indicare un responsabile di progetto.

Il soggetto capofila e ciascun Ente partecipante all'Aggregazione, si impegnano a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tu **Attività e pubblicitari prodotti dai Beneficiari r** **PARTE II**  **Atti dello Stato e di altri Enti ziate**
dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

I soggetti partecipanti al presente Accordo assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità, l'impegno di adottare gli atti e di compiere tutte le attività prodromiche all'attuazione degli interventi previsti nel progetto "DOC.AREA".

Si impegnano altresì a non modificare gli impegni finanziari di cui al successivo art. 9) per tutto il periodo previsto come durata dell'accordo.

Le parti, inoltre, si obbligano ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione del presente Accordo.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Art. 8 - Cofinanziamento

Gli EE.LL. partecipanti all'aggregazione assumono l'impegno di garantire il cofinanziamento dell'intervento, nel rispetto delle condizioni previste nel D.D. n. 226 del del 07/07/2009 e delle previsioni di progetto. In particolare, ciascun Ente, garantisce una quota di cofinanziamento determinata in maniera direttamente proporzionale al numero degli abitanti, calcolata sul cofinanziamento a carico dell'aggregazione pari al 12% del totale della proposta progettuale, calcolato in ragione dei parametri previsti dall'Articolo 2 dell'Avviso regionale, attraverso la messa a disposizione di risorse umane e materiali da reperire nelle somme già preventivate per lo svolgimento di analoghe funzioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, articolo 2, comma 3, lettera e), sia per parte corrente che per parte capitale o secondo diverse indicazioni formulate dal soggetto capofila IRPINIANET che non possono, comunque, prescindere dal numero di abitanti.

PARTE TERZA

Aspetti organizzativo-gestionali

Art. 9 – Partecipazione degli EE.LL. e RUP

Ciascun EE.LL. ha provveduto alla nomina del proprio R.U.P. che rappresenta, nella fase dell'attuazione del programma di interventi previsti nel progetto "DOC.AREA", l'interfaccia nei rapporti con il soggetto Capofila IRPINIANET e la Regione Campania.

Art. 10 - Azioni di comunicazione sociale sugli obiettivi, le attività e i risultati del Progetto

Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, i siti web, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali.

Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:

- illustrare e favorire la conoscenza delle attività poste in essere, al fine di facilitare l'accesso all'utenza;
- illustrare le attività del Progetto "DOC.AREA" ed il loro funzionamento allo scopo di favorirne l'accesso, promuovendone la conoscenza;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi.

Esecuzione dell'Accordo di Programma e norme di chiusura

Art. 11 – Organi dell'aggregazione

Gli Organi dell'Aggregazione sono:

- l'Assemblea dei partecipanti
- il Collegio di Vigilanza

Art. 12 – Assemblea

L'Assemblea degli enti Partecipanti è il luogo istituzionale di indirizzo, di confronto e analisi delle attività, nonché di proposta di iniziative allo scopo di favorire la più ampia condivisione degli interventi progettuali e raccogliere ogni contributo utile al perseguimento delle sue finalità.

L'Assemblea dei partecipanti è convocata di norma semestralmente dal Capofila. Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei all'informazione di tutti i membri, di cui si abbia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario. Le convocazioni sono inoltrate almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Dell'Assemblea fanno parte:

- il Sindaco del Comune o suo delegato;
- il rappresentante legale del soggetto capofila o suo delegato;

La Presidenza dell'Assemblea è assunta dal legale rappresentante del soggetto capofila o da suo delegato.

Art. 13 – Collegio di Vigilanza

Il Collegio di Vigilanza è composto dal legale rappresentante del capofila IRPINIANET (o suo delegato), che lo presiede, dal Segretario Generale del Comune di Avellino (quale Ente con il maggior numero di abitanti dell'aggregazione) e da un esperto indipendente in materia di e-Government nominato all'unanimità dai primi due nella riunione di insediamento del Collegio.

Le funzioni del Collegio di vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 2000 e consistono nel vigilare sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'accordo medesimo nell'osservanza degli impegni assunti dalle parti firmatarie dell'accordo.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'accordo, al fine di verificare le condizioni per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo nell'attuazione degli impegni definiti nell'accordo.

Il Collegio di vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi e accertamenti; tentare la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; relazionare annualmente agli Enti partecipanti lo stato di avanzamento delle attività di progetto e dei finanziamenti.

Le sedute del Collegio di Vigilanza sono convocate dal soggetto Capofila, di norma ogni 3 mesi e comunque ogni qualvolta il suo Presidente ne ravvisi la necessità.

Art. 14 - Procedimento di arbitrato

Ai sensi dell'art.34, 2°c., del D. Lgs. n.267/2000, le contestazioni che avessero a insorgere per causa o in dipendenza dell'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, qualora le parti non riescano a superarle amichevolmente e dopo aver inutilmente esperito il tentativo di conciliazione, saranno demandate, a termine degli artt.806 e seguenti del c.p.c., al giudizio di un Collegio Arbitrale.

Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, nominerà l'arbitro di propria competenza; in caso di indicazione di un numero pari di arbitri, l'ulteriore arbitro è nominato dal Presidente del Tribunale di Avellino ai sensi dell'art.810, 2°c., del c.p.c..

Se non vi è alcuna indicazione della sede del collegio arbitrale, ovvero se non vi è accordo fra le parti, questa si intende stabilita ad Avellino.

Gli arbitri giudicheranno secondo diritto.

Art. 15 - Azioni ammissibili in via giurisdizionale

Sono ammissibili, in via giurisdizionale:

- a) l'azione *contra silentium*, in caso di inerzia;

- c) l'azione di risarcimento danni, in via ordinaria, come conseguenza dell'annullamento del silenzio o del provvedimento difforme dall'accordo.

Art. 16 - Efficacia dell'attività amministrativa già espletata in vista della stipula del presente accordo

Sono salvi gli effetti delle deliberazioni, pareri, assensi, accordi relativi a progetti già approvati, posti in essere da parte degli enti firmatari del presente atto anteriormente alla stipula del medesimo.

Art. 17 - Durata

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata del progetto "DOC.AREA", fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Art. 18 - Efficacia dell'Accordo di Programma

Il presente accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione.

Tutta la documentazione relativa al presente Accordo di Programma sarà depositata, a disposizione dei Soggetti sottoscrittori e degli altri soggetti aventi diritto, presso la sede del CST IRPINIANET capofila.

Art. 19 - Esenzione del bollo e Registrazione

La presente scrittura privata gode dell'esenzione del bollo ai sensi del D.P.R. n.642 del 26.10.1972 Allegato B, art.16 nel testo integrato e modificato dall'art.28 del D.P.R. n.955 del 30.12.1982 e D.M. 20 Agosto 1992.

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione ai sensi dell'art.1 della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" allegata al D.P.R. n.131 del 26.04.1986.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali saranno utilizzati da IRPINIANET e dagli enti partecipanti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia (D.Lgs. 196/03 e s.m.i.). Ciascun firmatario autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità del presente progetto.

Art. 21 - Disposizioni conclusive

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia:

- alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma, di cui all'art.34 del D.Lgs. n.267/2000 e all'art.15 della Legge n. 241 del 07.08.1990;
- al "Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007-2013", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e pubblicato sul BURC n. 73 del 07/12/2009 e suoi eventuali aggiornamenti ed integrazioni;
- a nuove e/o ulteriori disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

Il presente Accordo è redatto in quattro originali e si compone di 21 articoli che le parti sopra costituite sottoscrivono come appresso.

	Ente	Prov.	Firma
1	Irpinianet Soc. Cons. A R.L.	Avellino	
2	Comune Di Altavilla Irpina	Avellino	
3	Comune Di Apice	Benevento	
4	Comune Di Ariano Irpino	Avellino	
5	Comune Di Arpaise	Benevento	
6	Comune Di Avellino	Avellino	
7	Comune Di Baiano	Avellino	
8	Comune Di Bisaccia	Avellino	
9	Comune Di Bonito	Avellino	
10	Comune Di Bagnoli Irpino	Avellino	
11	Comune Di Capri	Napoli	
12	Comune Di Campolattaro	Benevento	
13	Comune Di Conca Dei Marini	Salerno	
14	Comune Di Calvi	Benevento	
15	Comune Di Castel Baronia	Avellino	
16	Comune Di Castelpagano	Benevento	
17	Comune Di Casalduni	Benevento	
18	Comune Di Cassano Irpino	Avellino	
19	Comune Di Ceppaloni	Benevento	
20	Comune Di Circello	Benevento	
21	Comune Di Castelfranci	Avellino	
22	Comune Di Cervinara	Avellino	
23	Comune Di Domicella	Avellino	
24	Comune Di Fragneto Monforte	Benevento	
25	Comune Di Fragneto L'abate	Benevento	
26	Comune Di Forino	Avellino	
27	Comune Di Fontanarosa	Avellino	
28	Comune Di Forchia	Benevento	
29	Comune Di Frigento	Avellino	

30	Comune Di Garlucio	Caserta	
31	Comune Di Gesualdo	Avellino	
32	Comune Di Lacedonia	Avellino	
33	Comune Di Lioni	Avellino	
34	Comune Di Luogosano	Avellino	
35	Comune Di Mercogliano	Avellino	
36	Comune Di Montefalcione	Avellino	
37	Comune Di Montemarano	Avellino	
38	Comune Di Mirabella Eclano	Avellino	
39	Comune Di Ospedaletto D'alpinolo	Avellino	
40	Comune Di Paternopoli	Avellino	
41	Comune Di Petruro Irpino	Avellino	
42	Comune Di Ponte	Benevento	
43	Comune Di Pontelandolfo	Benevento	
44	Comune Di Prata Sannita	Caserta	
45	Comune Di Puglianello	Benevento	
46	Comune Di Reino	Benevento	
47	Comune Di Sant'angelo A Cupolo	Benevento	
48	Comune Di Sant'agata De' Goti	Benevento	
49	Comune Di Sant'arcangelo Trimonte	Benevento	
50	Comune Di San Gregorio Matese	Caserta	
51	Comune Di San Martino Valle Caudina	Avellino	
52	Comune Di San Marco Dei Cavoti	Benevento	
53	Comune Di San Nicola Baronia	Avellino	
54	Comune Di Santa Croce Del Sannio	Benevento	
55	Comune Di Sassinoro	Benevento	
56	Comune Di San Sossio Baronia	Avellino	
57	Comune Di Savignano Irpino	Avellino	
58	Comune Di Sirignano	Avellino	
59	Comune Di Teora	Avellino	

60	Comune Di Torcia Dei Lombardi	Avellino	
61	Comune Di Torrioni	Avellino	
62	Comune Di Trevico	Avellino	
63	Comune Di Tufo	Avellino	
64	Unione Dei Comuni "Medio Calore" Comuni Di Pietradefusi – Venticano - Torre Le Nocelle	Avellino	
65	Comune Di Vallesaccarda	Avellino	
66	Comune Di Vairano Patenora	Caserta	
67	Comune Di Venticano	Avellino	
68	Comune Di Villamaina	Avellino	
69	Comune Di Zungoli	Avellino	